



Foggia, 24 settembre 2026
Prot.n. 308/2026/SG

**Alla Direttrice Generale ASL/FG
Dott.ssa Tiziana Dimatteo**

**All' Amministratore Unico Sanitaservice ASL/FG
Dott. Massimo Russo**

E, p.c. Agli Organi di Stampa

Oggetto: Lettera aperta/Diffida urgente – Preoccupazione per la paventata soppressione postazioni 118 e rischio scadenza contratti Sanitaservice.

Le sottoscritte Organizzazioni Sindacali Territoriali **FP CGIL** e **CISL FP** intendono esprimere con la presente il più fermo dissenso e la più profonda preoccupazione in merito alle notizie circolate negli ultimi giorni relative alla paventata possibilità di sopprimere diverse postazioni del servizio 118 (secondo il criterio del rapporto di un'ambulanza ogni 60.000 abitanti) nell'ambito della provincia di Foggia.

A tale gravissimo scenario si aggiunge l'imminente scadenza — fissata al prossimo 30 settembre — di oltre cento contratti, di personale in forza a **Sanitaservice**, impiegati nei servizi di **ausiliariato** e di supporto alle **postazioni del 118**.

La concomitanza di questi provvedimenti rischia di infliggere un colpo mortale alla tenuta della sanità pubblica in Capitanata. Ridurre le postazioni di soccorso e, al contempo, depauperare gli organici di supporto significa condannare il sistema dell'emergenza-urgenza territoriale al blocco operativo, costringendo i lavoratori superstiti a carichi di lavoro disumani e compromettendo irreparabilmente il diritto alla salute dei cittadini.

Per tali ragioni, **si chiede formalmente alla Direzione Generale dell'ASL Foggia e all'Amministratore Unico di Sanitaservice:**

1. di **sospendere immediatamente** qualsiasi provvedimento unilaterale volto alla riduzione delle postazioni 118 e al taglio del personale in scadenza;



2. di **convocare urgentemente** le scriventi OO.SS. per un tavolo di confronto trasparente finalizzato a chiarire le sorti del personale e a garantire la continuità occupazionale e dei servizi essenziali;
3. di procedere allo sblocco e alla definizione delle procedure concorsuali volte alla copertura strutturale dei fabbisogni organici.

Si avverte che, in mancanza di riscontri tempestivi e di provvedimenti urgenti volti a scongiurare il disagio sanitario a partire dal 1° ottobre, le scriventi Organizzazioni Sindacali si vedranno costrette a proclamare formalmente lo **stato di agitazione** del personale, mettendo in atto tutte le azioni di lotta sindacale e di mobilitazione necessarie a tutela dei lavoratori e dell'intera utenza della provincia di Foggia.

Certi di un vostro sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

FP CGIL
Ricucci

CISL FP
Perulli/Mangiacotti